



Comune di Floresta

Provincia di Messina

Via Umberto,115

Tel: 0941 662036 - Fax: 0941 662266

P. IVA 01582160832

E-mail: sindaco@floresta.gov.it

Prot. n. 4437

del 10.12.2015

Al Presidente
del Consiglio dei Ministri
Dott. Matteo Renzi
Roma

Al Ministro dell'Economia
Dott. Pier Carlo Padoan
Roma

Al Presidente della Regione Siciliana
On.le Rosario Crocetta
Palermo

All'ANPCI Ass. Nazionale Piccoli Comuni
Via delle Muratte n 9
Roma

All' ANCI Sicilia
Piazza dei quartieri n 2
90146 Palermo

Oggetto : Situazione Finanziaria

La persistente indifferenza della Regione, rispetto alla oggettiva insostenibilità della condizione finanziaria in cui versano i Comuni, obbliga a ricercare opportune e quanto mai necessarie forme di protesta, da portare avanti unitariamente, nell'intento di dare efficacia alle corrispondenti iniziative.

La consapevolezza di essere in presenza della reale possibilità di assistere alla cancellazione dell'istituzione "comune" rende non più differibili interventi, ad ogni livello, per scongiurare tale evenienza, ormai non più solo ipotetica.

Non essere nella oggettiva possibilità di erogare neanche i servizi essenziali alla comunità amministrata svilisce – di fatto – la funzione istituzionale delle autonomie locali ridotte al ruolo di collettori delle doglianze , per altro legittime, dei cittadini.

A poco o nulla servono i comportamenti virtuosi di amministratori che impiegano le inconsistenti risorse a disposizione con la parsimonia e l'oculatezza del buon padre di famiglia. Infatti i trasferimenti della Regione, ridotti di oltre il 12% rispetto all'anno precedente e la scure dello Stato che ha tagliato del 21% il fondo di solidarietà, nonché le novità introdotte per la

formazione del bilancio di previsione, rendono sostanzialmente impossibile poter definire il procedimento di adozione.

In tale preoccupante contesto il gettito derivante dalla riscossione dei tributi locali, che secondo i programmi del governo dovrebbero compensare i minori trasferimenti dello Stato, risulta assolutamente inidoneo per garantire il prescritto equilibrio di bilancio e la capacità di spesa dell'Ente in relazione anche alla oggettiva difficoltà di riscuotere i tributi nella misura preventivata.

Di contro in capo al Comune permane l'obbligo di assolvere ai pagamenti dei fornitori nel rispetto di una tempistica stringente e ineludibile, pena la lievitazione della spesa per effetto degli interessi da corrispondere, senza contare i rischi di potenziali quanti gravosi contenziosi.

Tale sconcertante scenario è aggravato dai ritardi nella erogazione degli esigui trasferimenti erariali per i quali è utile precisare che, per il corrente esercizio, la Regione ha trasferito solo un acconto del 40% del fondo destinato ai lavoratori contrattisti e meno del 16% dell'importo del fondo perequativo, costringendo a fare continuo ricorso all'istituto dell'anticipazione di cassa con aggravio di ulteriori spese per interessi.

Ciò posto, la presente non costituisce certamente atto di autocommiserazione ma vuol richiamare l'attenzione di tutti gli organi in indirizzo diffidandoli a provvedere, nell'immediatezza, a dare corso a quanto necessario affinché le autonomie locali superino le gravi condizioni in cui versano, con l'avvertimento che, perdurando lo stato di noncuranza qui denunciato, adotteranno, senza indugi, tutti gli atti utili e necessari per la difesa delle rispettive comunità, fino a restituire le fasce tricolore nelle mani del Prefetto.

Distinti Saluti

Il Sindaco
F.to Dott. Sebastiano Marzullo